

COMUNICATO STAMPA

European Industrial Engineering

Celebra i suoi primi 25 anni: 1989-2014

A un quarto di secolo dalla sua fondazione, **European Industrial Engineering di Mestre**, leader internazionale nella progettazione dei grandi telescopi e radio-telescopi del mondo, festeggia questo importante traguardo con un pomeriggio dedicato al rapporto tra il mondo scientifico e quello tecnologico-industriale. Lo farà chiamando a raccolta importanti rappresentanti dell'Astrofisica mondiale che si confronteranno direttamente con i protagonisti di questi venticinque anni di attività. Le celebrazioni avranno luogo **sabato 22 Novembre 2014** presso la **Tesa 113 dell'Arsenale di Venezia** con un programma molto ricco e articolato.

Venezia – 22 Novembre 2014

Arsenale di Venezia 15.30-19.30

“Siamo nati nel 1989, l'anno che ha cambiato la Storia!”- annuncia **Gianpietro Marchiori, Presidente** di EIE GROUP, - *“I nostri occhi hanno ancora impresso le immagini della protesta di piazza Tiananmen: era la mattina del 5 giugno 1989 e uno studente armato di niente cercava di arrestare col suo corpo l'avanzata dei carri armati divenendo simbolo della lotta contro tutti i regimi dittatoriali. In Europa, il 9 novembre dello stesso anno, cadde il muro di Berlino, al grido “Libertà, libertà!” di decine di migliaia di tedeschi dell'Est accolti, in un grande abbraccio, dai fratelli dell'Ovest. Ancora, era il 12 marzo del 1989 quando il ricercatore del Cern di Ginevra Tim Bernerd-Lee presentò la sua proposta di un “information management” che 24 mesi dopo sarebbe diventato il World Wide Web”.*

Con questo spirito di sfida al vecchio e di fiducia nel futuro, ancora vivissimo, si terranno le celebrazioni per i venticinque anni dell'EIE Group con un speciale programma caratterizzato da un'alternanza di interventi e tavole rotonde sul **binomio Scienza e Industria** quale veicolo di crescita del Paese e di potenziamento della sua capacità di aggressione dei mercati internazionali. Saranno presenti autorevoli rappresentanti del mondo scientifico e industriale. Sarà anche l'occasione per vedere uno spaccato del livello tecnologico raggiunto dall'Italia in tale settore, nel quale EIE –European Industrial Engineering si configura come uno dei principali player internazionali.

In realtà l'idea di EIE nasce già nel 1986, quando l'Ingegnere Marchiori, partecipa a una *Call for Tender* emessa da ESO, una tra le più grandi organizzazioni scientifiche europee, per la realizzazione del *Rotating Building* per il telescopio NTT – New Technology Telescope da installare a La Silla, nel deserto di Atacama in Cile. Un mondo completamente nuovo e tecnologicamente affascinante.

“La sfida dell'NTT, lasciò il segno.” – continua Marchiori – *“Lo consegnammo nel settembre dell'88. L'ESO ne rimase soddisfatta al punto che ci commissionò, l'anno successivo, il fatidico 1989, uno studio preliminare di quello che oggi viene a ragione considerato il più potente telescopio da terra il Very Large Telescope. E fu lo stimolo per muovere nuovi passi verso nuovi orizzonti... quelli dell'Universo appunto!”*

Da allora, EIE ha progettato e costruito i più grandi telescopi per l'osservazione da terra; dopo l'NTT arrivarono i quattro telescopi del **progetto VLT** (Very Large Telescope) fino alle fasi fondamentali del **progetto ALMA** (Atacama Large Millimeter Array), il più grande radio telescopio del mondo, inaugurato in Cile, lo scorso anno.

Il motto aziendale è “*The Power of Creativity*”, che vuole sottolineare la capacità degli ingegneri che lavorano in EIE, dei tecnici e la tanta passione, che in tutti questi anni hanno fatto la differenza.

“Un'azienda dedicata specificatamente a progetti industriali tecnologicamente innovativi, dove l'ingegneria si potesse esprimere a 360 gradi, come amavo dire allora. Una Global System Engineering usando linguaggi di questi anni. Un'azienda per i mercati internazionali. Se oggi siamo qui, lo dobbiamo di una serie di fattori che negli anni si sono combinati in un crescendo esclusivo. Acqua, sabbia, inerti e cemento, elementi destrutturati, sapientemente impastati e collocati in geometrie definite, danno forma a opere fantastiche. Creatività, passione, entusiasmo, spirito di avventura, propensione alla sfida, desiderio di successo, sana ambizione, consapevole incoscienza e tanto amore per la vita sono gli ingredienti di questo peculiare impasto chiamato EIE.”

Ma la sfida continua!

EIE sta già lavorando da ben sette anni alla nuova incredibile sfida posta sul tavolo dagli scienziati: realizzare un telescopio con uno specchio da **39 metri di diametro**. Si chiama **E-ELT (European Extremely Large Telescope)**, peserà 5mila tonnellate e avrà una cupola di 100 metri di diametro paragonabile, in dimensioni, al Colosseo.

EIE rappresenta un vero esempio di quello che, nel gergo comune, è definito **trasferimento tecnologico** ossia quel passaggio di conoscenze e processi che, per funzionare sul serio e in modo duraturo, non può che essere biunivoco. La scienza, e in particolare l'Astrofisica, ha per sua natura intrinseca una continua tensione a oltrepassare sempre i suoi limiti attuali, ma per farlo ha bisogno della tecnologia. Sono due aspetti della stessa medaglia, quella del **progresso**, che solo attraverso uno scambio intelligente e paritario possono alimentarsi l'uno con l'altro favorendo lo sviluppo della Società in cui viviamo.

Per informazioni

Lisa Maretto 041 531 7906 | 339 7742036